



Lavoro individuale Dossier

Linee guida e Regolamento
Criteri di valutazione

In vigore a partire dall'anno scolastico **19/20**
per le 5^e e 6^e classi della Scuola specializzata

Indice

Linee guida per il Lavoro individuale		
1. Obiettivi	3	
2. Tema	3	
3. Relatrice/Relatore	3	
4. Tipi di Lavoro individuale		3
5. Concetto e mandato di collaborazione	5	
6. Giornale di lavoro	5	
7. Scadenziario	5	
8. Direttive formali	5	
9. Dichiarazione d'autenticità	6	
10. Presentazione orale	6	
11. Valutazione e voto	7	
12. Voto del Lavoro individuale nelle pagelle	8	
13. Come agire se durante il lavoro sorgono problemi	8	
Regolamento del Lavoro individuale		
1. Obiettivi	9	
2. Basi giuridiche	9	
3. Scelta del tema e della relatrice/del relatore	10	
4. Lavoro individuale o lavoro in gruppo	10	
5. Durata e termini vincolanti	10	
6. Tipi di Lavoro individuale e dimensioni	10	
7. Direttive formali	11	
8. Presentazione orale	11	
9. Guida e consulenza	11	
10. Valutazione e voto	12	
11. Linee guida	14	
12. Indennizzo delle relatrici/dei relatori	14	
13. Diritto di ricorso	14	
Criteri di valutazione		
Processo di lavoro per tutti i tipi	15	
Direttive formali per la parte scritta per tutti i tipi	16	
Contenuto e metodi - Tipo Ricerca	17	
Contenuto e metodi - Tipo Produzione tecnica	18	
Contenuto e metodi - Tipo Produzione creativa	19	
Contenuto e metodi - Tipo Organizzazione di un evento	20	
Campo opzionale per altri criteri di valutazione per tutti i tipi	21	
Presentazione orale per tutti i tipi	22	
Moduli		
Ricerca - Voti parziali e voto finale	23	
Produzione tecnica - Voti parziali e voto finale	24	
Produzione creativa - Voti parziali e voto finale	25	
Organizzazione di un evento - Voti parziali e voto finale	26	
Organizzazione della presentazione orale	27	
Come procedere per allestire una statistica nel Lavoro individuale		28

Linee guida per il Lavoro individuale

1. Obiettivi

Nel suo Lavoro individuale, ogni studentessa/studente deve essere in grado, da sola/solo o in gruppo, di formulare un problema a partire da un tema scelto, di analizzarlo e di risolverlo ricorrendo a metodi e strumenti adeguati. La studentessa/Lo studente deve pianificare il suo lavoro e valutarne le singole tappe attenendosi ai principi del lavoro scientifico.

2. Tema

In linea di massima, il tema può essere scelto liberamente tenendo conto dei dovuti limiti etici e giuridici. Si prestano molto bene temi inerenti alla sfera privata, ai media o all'insegnamento scolastico. È importante che il tema sia interessante e che la studentessa/lo studente sia motivata/motivato ad approfondirlo. Questo facilita l'elaborazione di un lavoro di per sé già impegnativo.

Una volta scelto un tema, deve essere definito il **problema** per evitare di smarrirsi in un campo tematico troppo vasto. La studentessa/Lo studente definisce l'oggetto della sua ricerca e ne traccia i limiti, indicando chiaramente che cosa rientra e che cosa non rientra nella problematica inerente. La studentessa/Lo studente prende nota di tutti colloqui e di tutte le riflessioni (vedi anche il punto 6 Giornale di lavoro) per evitare che idee importanti vadano perse.

3. Relatrice/Relatore

Agli inizi di febbraio la studentessa/lo studente deve aver scelto una/un docente della Scuola quale relatrice/relatore. Va notato che una/un docente può seguire di regola al massimo cinque lavori scritti. Può quindi capitare che la relatrice/il relatore desiderato abbia già esaurito la sua disponibilità o che l'argomento scelto non rientri nella sua formazione specifica.

In marzo la Direzione della Scuola specializzata decide definitivamente l'assegnazione delle relatrici/dei relatori. Alle studentesse e agli studenti e alle/agli insegnanti vengono segnalate in iscritto soltanto eventuali proposte di cambiamento.

Se la sua lingua madre è l'italiano o il romancio, la studentessa/lo studente ha la possibilità di redigere e di presentare il suo Lavoro individuale in una di queste lingue, premesso che la relatrice/il relatore la padroneggi. La decisione se seguire o meno una studentessa/uno studente spetta alla relatrice/al relatore.

4. Tipi di LI

Con la scelta del tipo di Lavoro individuale viene definito l'**approccio metodologico** da adottare. La formulazione del problema e il tipo di lavoro scelto si completano a vicenda e formano un'unità a livello di contenuti e di metodo.

Il tipo di Lavoro individuale porta la studentessa/lo studente a lavorare in modo mirato lungo il percorso di elaborazione. La scelta del tipo di lavoro definisce anche i criteri di valutazione del contenuto e dei metodi del futuro Lavoro individuale.

Si consiglia caldamente di studiare attentamente i criteri di valutazione del tipo di Lavoro individuale al momento della scelta. In questo modo la studentessa/lo studente può capire quali aspettative sono legate al prodotto.

La scelta del tipo di Lavoro individuale **deve essere concordata con la relatrice/il relatore e deve attenersi alle direttive interne dei gruppi di materia.**

Ricerca

La ricerca corrisponde a un lavoro scientifico. Nel corso di un lavoro di ricerca si studia un oggetto, lo si esamina con metodi adeguati e si discute in modo critico il risultato raggiunto. Si tratta dunque di un lavoro di ricerca in senso lato.

Il lavoro deve essere inoltrato in forma scritta. La griglia di valutazione per la ricerca (lavoro scientifico) comprende la valutazione del processo di lavoro fino al momento della consegna, la valutazione degli aspetti formali, la valutazione del contenuto e la valutazione dei metodi.

Produzione tecnica

Una produzione tecnica prevede la creazione di un prodotto funzionante a partire da un'idea iniziale. Per questo tipo di produzione sono richieste capacità di programmare il lavoro, abilità nel costruire e precisione nel realizzare del lavoro. La produzione tecnica corrisponde a un'opera con testo accompagnatorio di impronta tecnico-scientifica.

La griglia di valutazione per la produzione tecnica comprende la valutazione del processo di lavoro fino al momento della consegna, la valutazione degli aspetti formali, la valutazione del contenuto e la valutazione dei metodi sia della produzione tecnica sia del testo accompagnatorio.

Produzione artistico-creativa

Per produzione artistico-creativa si intende la creazione di un'opera artistica di tipo visuale e/o acustico a partire da un'idea e da un'ispirazione personali. Il prodotto deve convincere sia sul piano artigianale sia sul piano della creatività. Per questo tipo di lavoro sono richieste fantasia, inventiva e creatività. Allo stesso tempo la candidata/il candidato deve dimostrare la capacità di riflettere sul proprio operato. La produzione artistico-creativa corrisponde a un'opera con testo accompagnatorio.

La griglia di valutazione per la produzione artistico-creativa comprende la valutazione del processo di lavoro fino al momento della consegna, la valutazione degli aspetti formali, la valutazione del contenuto e la valutazione dei metodi sia della produzione artistico-creativa sia del testo accompagnatorio.

Organizzazione di un evento

Il lavoro di maturità del tipo organizzazione di un evento prevede lo sviluppo autonomo di un'idea per l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione finale di un evento. Per questo tipo di lavoro è necessario saper anticipare i tempi, prevedere gli svolgimenti e gli eventi. Contemporaneamente è importante avere delle buone capacità organizzative e delle conoscenze in materia di contabilità. Per questo tipo di Lavoro individuale mancava finora un modulo di valutazione adeguato.

La griglia di valutazione per l'organizzazione di un evento comprende la valutazione della qualità della pianificazione e della realizzazione dell'evento, così come la valutazione del testo accompagnatorio. Come negli altri tipi di lavoro, nella griglia fanno parte della valutazione anche il processo di lavoro fino al momento della consegna, il contenuto e i metodi.

Per ogni tipo di Lavoro individuale è prevista una presentazione orale con voto (cfr. punto 10).

5. Concetto e mandato di collaborazione

La studentessa/lo studente è tenuta/o a contattare tempestivamente la sua relatrice/il suo relatore e a tracciare un concetto per il proprio lavoro. S'invita a non procrastinare questa importante scadenza.

Il concetto dovrebbe essere una prima pianificazione del Lavoro individuale. In esso la studentessa/lo studente pianifica le tappe del lavoro, definendo i tempi dei singoli passi da intraprendere. Questo lavoro richiede un attento esame della materia, ad esempio l'approfondimento della letteratura specializzata e la ricerca di fonti in rete. Alla fine di questo processo, la studentessa/lo studente e la relatrice/il relatore compilano e firmano il mandato di collaborazione (cfr. formulari). Il mandato di collaborazione e una copia del concetto devono essere consegnati in segreteria entro la data indicata nello scadenziario.

La studentessa/lo studente, conformemente al concetto, procede quindi con la realizzazione del suo Lavoro individuale. Ogni studentessa/ogni studente è responsabile per il rispetto della tempistica. In caso di difficoltà nell'attenersi alle scadenze indicate (esperimenti falliti, difficoltà nel prendere contatto con terzi, ecc.), la studentessa/lo studente deve immediatamente contattare la sua relatrice/il suo relatore per discutere i passi seguenti.

6. Giornale di lavoro

La studentessa/lo studente deve documentare con un giornale di lavoro il processo di realizzazione del proprio Lavoro individuale. In questo diario la studentessa/lo studente annota le tappe del lavoro, le riflessioni che lo accompagnano, le domande per la relatrice/il relatore e per le altre informatrici/gli altri informatori, i colloqui e il tempo investito.

In occasione di ogni colloquio con la relatrice/il relatore la studentessa/lo studente porta con sé il giornale individuale. Esso deve essere consegnato con il Lavoro individuale ed è considerato nella valutazione finale del Lavoro individuale.

7. Scadenziario

Ogni studentessa/ogni studente trova uno scadenziario con le date per il Lavoro individuale stabilite dalla Direzione della Scuola sulla homepage della Scuola. Queste scadenze sono vincolanti per la pianificazione del Lavoro individuale.

Si consiglia di pianificare con largo anticipo la stesura del lavoro e del giornale di lavoro, evitando in questo modo che buoni risultati vengano oscurati da difetti formali per motivi di tempo. Prima di consegnare il lavoro è utile sottoporre il testo a una revisione esterna. Per evitare che il lavoro vada perso a causa di problemi tecnici del computer si consiglia di salvare regolarmente i dati su dei dispositivi mobili.

Eventuali imprevisti informatici non sono accettati come scusa per una consegna fatta in ritardo (cfr. Regolamento, p. 13).

8. Direttive formali

Le direttive formali per la realizzazione dei lavori scritti della Scuola specializzata, della Scuola media commerciale e del Liceo sono state introdotte con l'intento di uniformare per tutta la scuola le linee guida dei lavori scritti. Esse definiscono i seguenti campi del lavoro scritto e del testo accompagnatorio:

- formattazione

- struttura
- uso delle fonti (citazioni, indicazione delle fonti)
- lingua e stile
- bibliografia

Copertina, intestazione, piè di pagina

Al fine di poter riconoscere in modo chiaro ogni lavoro e ogni singola pagina del lavoro (Ricerca) o del testo accompagnatorio la copertina, le intestazioni e i piè di pagina **devono essere configurati secondo le linee guida**. Le indicazioni, corredate di esempi, sono disponibili sul sito della Scuola specializzata.

Ogni studentessa/ogni studente discute con la relatrice/il relatore se per la stesura del lavoro debbano essere seguite **ulteriori indicazioni formali interne del gruppo di materia**.

Se questo non è il caso, valgono le disposizioni delle linee guida citate, che sono reperibili nella cloud della Scuola.

Si ricorda che tutte le informazioni e i pensieri di terzi devono essere riconoscibili e indicati con la fonte e il nome dell'autrice/dell'autore. La mancata dichiarazione delle fonti è una violazione dei diritti d'autore e comporta l'accusa di plagio.

9. Dichiarazione di autenticità

In coda al lavoro è necessario riportare il seguente testo e firmarlo:

Dichiaro di aver compilato e redatto di persona il presente Lavoro individuale e di aver indicato chiaramente e coscientemente le parti prese dalle diverse fonti. Prendo atto del fatto che commettere un plagio è considerato un reato.

Luogo, data: Firma:

Plagio

In questa sede si tiene a precisare che il plagio è un reato. In caso di un plagio scoperto prima del conseguimento del diploma la studentessa/lo studente può essere espulsa/o dalla Scuola. Se il plagio viene scoperto dopo il conseguimento del diploma, il diploma della Scuola specializzata e l'attestato di maturità specializzata possono essere invalidati.

10. Presentazione orale

La presentazione orale è parte integrante del Lavoro individuale. La presentazione non consiste nel presentare solamente gli obiettivi e i risultati del lavoro, ma anche aspetti personali, esperienze e conoscenze. Nel colloquio che segue la presentazione ogni studentessa/ogni studente deve saper discutere con la propria relatrice/il proprio relatore i contenuti della presentazione.

La presentazione di un **Lavoro individuale** dura 15 minuti (10 minuti di presentazione, 5 minuti di discussione), la presentazione di un **lavoro di gruppo** di due persone dura 30 minuti.

I lavori di gruppo prevedono una valutazione e un voto individuali. È importante tenere conto di questo particolare nella preparazione e nell'esecuzione della presentazione.

11. Valutazione e voto

La scelta del tipo di Lavoro individuale determina i criteri di valutazione adottati. Per questo motivo, d'intesa con la relatrice/il relatore, è necessario indicare sin dalla scelta del tema il tipo di Lavoro individuale. Nel mandato di collaborazione si concorda in modo definitivo e vincolante il tipo di Lavoro individuale scelto.

Ogni griglia di valutazione comprende quattro ambiti: **il processo di lavoro, le indicazioni formali per la parte scritta, il contenuto e i metodi e la presentazione orale.**

La valutazione dei singoli ambiti varia a seconda del tipo di Lavoro individuale scelto (Ricerca / Produzione tecnica / Produzione artistico-creativa / Organizzazione di un evento). Nel Regolamento è possibile consultare la ponderazione di ogni ambito.

Criteri di valutazione opzionali

La relatrice/il relatore in accordo con la studentessa/lo studente può formulare altri criteri di valutazione vincolanti per il Lavoro individuale. Questi criteri garantiscono la valorizzazione di esigenze e abilità specifiche quali l'apprendimento di tecniche distinte, lo studio di fonti complesse o un procedimento particolarmente complicato.

Criteri di valutazione e voti parziali

Seguendo dei criteri di valutazione ben definiti, la relatrice/il relatore dà un voto, espresso in punti interi, mezzi punti o quarti di punto su una scala dall'1 al 6, ad ogni ambito di valutazione. Nell'ambito di valutazione Contenuto e metodi, i criteri di valutazione variano a seconda del tipo di Lavoro individuale scelto.

Tabella 1: Voti parziali quantificati a parole

Voto parziale	A parole
6	Ottimo La studentessa/Lo studente soddisfa e supera in ogni ambito le esigenze espresse nei criteri di valutazione. La qualità del risultato raggiunto supera di gran lunga gli obiettivi formulati nel concetto iniziale.
5.5	Molto buono La studentessa/Lo studente soddisfa e in singoli ambiti supera le esigenze espresse nei criteri di valutazione criteri di valutazione. La qualità del risultato raggiunto supera gli obiettivi formulati nel concetto iniziale.
5	Buono La studentessa/Lo studente soddisfa totalmente e qualitativamente le esigenze espresse nei criteri di valutazione criteri di valutazione. La buona qualità del risultato corrisponde agli obiettivi formulati nel concetto iniziale.
4.5	Abbastanza buono La studentessa/Lo studente soddisfa in gran parte le esigenze espresse nei criteri di valutazione criteri di valutazione. La qualità del risultato corrisponde in gran parte agli obiettivi formulati nel concetto iniziale.
4	Sufficiente La studentessa/Lo studente soddisfa in parte le esigenze espresse nei criteri di valutazione. La qualità del risultato corrisponde in parte agli obiettivi formulati nel concetto iniziale.
3.5	Parzialmente insufficiente La studentessa/Lo studente non soddisfa parte delle esigenze espresse nei

	criteri di valutazione. Le indicazioni e gli obiettivi del concetto iniziale vengono sviluppati, ma solo in modo parziale e superficiale.
3	Insufficiente La studentessa/Lo studente nella maggioranza dei casi non raggiunge le esigenze espresse nei criteri di valutazione. Le indicazioni e gli obiettivi del concetto in gran parte non vengono raggiunti.
2.5	Fortemente insufficiente La studentessa/Lo studente non raggiunge le esigenze espresse nei criteri di valutazione. Singole indicazioni o singoli obiettivi del concetto sono ancora riconoscibili.
2	Scadente La studentessa/Lo studente non raggiunge le esigenze espresse nei criteri di valutazione. Le indicazioni e gli obiettivi del concetto non vengono raggiunti. Il materiale valutabile è frammentario (p.e. brani di testo, schizzi).
1 – 1.5	Pessimo La studentessa/Lo studente non raggiunge le esigenze espresse nei criteri di valutazione. Non è possibile valutare il materiale consegnato.

Consultazione

Dopo la presentazione orale la studentessa/lo studente si incontra un'ultima volta con la relatrice/il relatore per il colloquio di valutazione finale del Lavoro individuale secondo i criteri della griglia di valutazione. Con la sua firma la studentessa/lo studente conferma di aver consultato e preso atto della griglia di valutazione. Ogni studentessa/Ogni studente fa una fotocopia delle griglie di valutazione.

12. Il voto del Lavoro individuale nelle pagelle

Voto finale della Scuola specializzata

Il voto del Lavoro individuale conta come voto di promozione per il Certificato di Scuola specializzata e non come voto di promozione per la 6^a classe.

Voto LI con titolo

La studentessa/lo studente deve considerare che il titolo esatto del Lavoro individuale comparirà nel suo Certificato di Scuola specializzata.

Ripetizione della 5F

In caso di ripetizione della 5^a classe è possibile iniziare un nuovo Lavoro individuale su un altro tema.

Ripetizione della 6F

In caso di ripetizione della 6^a classe, in seguito al mancato accesso agli esami finali o in seguito al non superamento degli esami finali la valutazione del Lavoro individuale può essere ripresa previa richiesta alla Direzione.

13. Come agire in caso di problemi nel corso del LI

Nel caso insorgano dei problemi la studentessa/lo studente deve cercare di risolverli direttamente con la relatrice/il relatore. Se necessario la studentessa/lo studente si può anche rivolgere alla/al Direttrice/Direttore della Scuola specializzata.

Regolamento del Lavoro individuale

1. Obiettivi

Il Lavoro individuale richiede alle studentesse e agli studenti l'elaborazione autonoma di un tema e serve come preparazione alla stesura di lavori di tipo scientifico.

Per il Lavoro individuale non sono richieste né conoscenze specifiche né dimestichezza metodologica richieste a livello universitario.

Le studentesse e gli studenti

- scelgono autonomamente un tema, lo delimitano e formulano delle domande rilevanti
- si procurano autonomamente informazioni
- riflettono in modo differenziato su una tematica precisa
- presentano il tema in modo formalmente e logicamente corretto
- lavorano in modo mirato con degli esperti
- a dipendenza del tema scelto, affrontano la problematica in modo interdisciplinare
- si occupano di un tema per un periodo prolungato
- presentano oralmente il proprio lavoro e lo spiegano
- realizzano, a seconda della materia, una propria idea in forma visiva e/o acustica e documentano in un testo accompagnato il processo di lavoro con delle riflessioni

2. Basi giuridiche

Le basi giuridiche del Lavoro individuale sono costituite dal Regolamento concernente il riconoscimento dei certificati rilasciati dalle Scuole specializzate della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) del 12 giugno 2003.

“Il Lavoro individuale permette all'allieva e all'allievo di dimostrare le proprie capacità nel risolvere, presentare, in modo autonomo, compiti complessi nei settori di studio della formazione generale o nel campo professionale.”

“La stesura di questo lavoro e la sua presentazione hanno luogo in un periodo di tempo chiaramente definito e sono seguite da uno o più docenti.” (Art. 14, Par. 1, 2)

“Il certificato di scuola specializzata indica il tema e la valutazione del Lavoro individuale.” (Art. 16, f)

3. Scelta del tema e scelta della relatrice/del relatore

Le studentesse e gli studenti scelgono tra il corpo docenti della scuola una relatrice/un relatore disposta/o a seguire il loro Lavoro individuale. La scelta dei temi e delle relatrici/dei relatori è coordinata dalla Direzione della Scuola d'intesa con i rispettivi gruppi di materia.

Il tema e gli obiettivi del lavoro devono essere precisati e devono essere scelti in modo da poter essere formulati in iscritto e presentati oralmente. Il tema del lavoro viene definito di comune accordo tra la relatrice/il relatore e la candidata/il candidato.

4. Lavoro individuale o lavoro di gruppo

Il Lavoro individuale può essere svolto individualmente o in gruppo. Di regola un gruppo non ha più di tre membri.

5. Durata e termini vincolanti

La scuola allestisce uno scadenziario per la preparazione e l'elaborazione del Lavoro individuale nel corso degli ultimi due anni di Scuola specializzata. Le date sono vincolanti per tutte le persone coinvolte. All'occorrenza la Direzione verifica la situazione ed è autorizzata ad imporre delle sanzioni in conformità al regolamento scolastico.

Per la stesura del Lavoro individuale le studentesse e gli studenti dispongono al massimo di sei mesi (vacanze escluse). L'inizio del Lavoro individuale è previsto in 5^a classe nel mese di maggio.

6. Tipi di Lavoro individuale e dimensioni

Il Lavoro individuale secondo l'Art. 14, Par. 1, 2 può essere di quattro tipi. La nuova nomenclatura precisa la terminologia sommaria finora in uso di "lavoro scientifico" e di "opera con testo accompagnatorio".

Tabella 2: Tipi di Lavoro individuale

Tipo	Denominazione precedente
Ricerca	Lavoro scientifico
Produzione tecnica con testo accompagnatorio	Opera con testo accompagnatorio
Produzione artistico-creativa con testo accompagnatorio	Opera con testo accompagnatorio
Organizzazione di un evento con testo accompagnatorio	Opera con testo accompagnatorio

Dimensioni

Una ricerca comprende di regola dalle 12 alle 16 pagine di testo per un Lavoro individuale e dalle 20 alle 30 pagine di testo per un lavoro di gruppo in coppia. Il testo accompagnatorio di una produzione tecnica, di una produzione artistico-creativa o dell'organizzazione di un evento comprende dalle 10 alle 15 pagine per un Lavoro individuale.

Il numero di pagine è da intendere come valore indicativo.

7. Direttive formali

Le direttive formali si trovano nelle linee guida del Lavoro individuale. La relatrice/il relatore può integrare o sostituire le linee direttive generali con le linee direttive del gruppo di materia se questo viene comunicato tempestivamente alla studentessa/allo studente.

La presentazione e la discussione delle linee guida del gruppo di materia avviene in occasione dell'elaborazione del concetto e deve essere documentata nel giornale di lavoro della studentessa/dello studente così come nel giornale di consulenza della relatrice/del relatore.

8. Presentazione orale

La presentazione dimostra le capacità della candidata/del candidato di:

- saper difendere delle tesi e spiegare delle conoscenze,
- saper riflettere sulla procedura e sui metodi applicati,
- evidenziare la validità delle decisioni prese

La presentazione orale di un Lavoro individuale dura 15 minuti (10 minuti di presentazione, 5 minuti di discussione). La presentazione di un lavoro di gruppo dura 30 minuti.

Nel caso di un lavoro di gruppo in coppia ogni candidata/ogni candidato viene valutato separatamente.

In nessun caso la presentazione può durare più di 15 minuti.

9. Guida e consulenza

Tutte le docenti e i docenti della Scuola sono tenuti ad assumersi la guida di un Lavoro individuale. In casi motivati essi possono tuttavia rifiutare un tema proposto. Una docente/un docente segue di regola un massimo di 5 lavori individuali.

L'autorizzazione a farsi seguire da una relatrice/un relatore esterna/esterno così come la verifica delle qualifiche necessarie sono compito della Direzione.

La formulazione del concetto culmina nella stipulazione di un Mandato di collaborazione in cui si precisano i contenuti e le scadenze. Ambo le parti lo attestano con la loro firma.

La relatrice/il relatore

- aiuta la studentessa/lo studente a delimitare il tema e a formulare in modo preciso il problema
- aiuta la studentessa/lo studente a riflettere sulla procedura e sui metodi di lavoro adottati
- comunica tempestivamente alla studentessa/allo studente le linee guida interne del gruppo di materia
- illustra alla studentessa/allo studente le peculiarità del metodo di lavoro specifico della materia
- controlla che nel concetto vengano definiti precisi obiettivi intermedi
- discute a intervalli regolari il Lavoro individuale con la studentessa/lo studente
- controlla parti del lavoro durante l'elaborazione
- fa il punto sullo stato del lavoro nel mese di settembre in occasione del workshop II
- avvisa la Direzione in caso di difficoltà
- tiene un giornale di consulenza

10. Valutazione e voto

Competenza

La valutazione viene fatta dalla relatrice/dal relatore e comunicata alla candidata/al candidato in occasione del colloquio finale sul Lavoro individuale.

Nel caso di un Lavoro individuale insufficiente la relatrice/il relatore può richiedere alla Direzione di sottoporre il lavoro a una seconda valutazione.

Griglie di valutazione per i diversi tipi di Lavoro individuale

Per la valutazione del Lavoro individuale è vincolante l'uso alle griglie di valutazione per i quattro tipi di lavoro integrati nel regolamento: ricerca, produzione tecnica, produzione artistico-creativa e organizzazione di un evento. La griglia di valutazione viene scelta in base al tipo di lavoro.

Gli ambiti e i criteri delle griglie di valutazione sono vincolanti e sono dedotti dagli obiettivi formativi della Scuola specializzata. Essi comprendono le competenze di fondo, le competenze metodologiche specifiche e trasversali, le competenze comunicative e le competenze sociali.

Ambiti di valutazione e ponderazione

- Vengono valutati i seguenti ambiti: il processo di lavoro, le direttive formali per la parte scritta, il contenuto e i metodi (prestazione scritta) e la presentazione orale (prestazione orale.) (Art. 16,2 OLic)
- La prestazione scritta viene ponderata con un peso di tre quarti e quella orale con un peso di un quarto (Art. 16,2 OLic)
- Gli ambiti di valutazione Direttive formali per la parte scritta e Contenuto e metodi sono ponderati in modo diverso a dipendenza del tipo di lavoro individuale:

Tabelle 3: Ponderazione dei diversi ambiti di valutazione a seconda del tipo di lavoro individuali

Ambito di valutazione	Ponderazione a seconda del tipo di Lavoro individuale			
	Ricerca	Produzione tecnica	Produzione creativa	Organizzazione di un evento
Processo di lavoro	15%	15%	15%	15%
Direttive formali per la parte scritta	15%	10%	5%	10%
Contenuto e metodi	45%	50%	55%	50%
Presentazione orale	25%	25%	25%	25%
Voto complessivo	100%	100%	100%	100%

Criteri di valutazione

- ❑ Ogni ambito di valutazione contiene dei criteri di valutazione dettagliati raggruppati in campi tematici nelle griglie di valutazione. I diversi campi tematici vengono valutati singolarmente con un voto parziale in punti interi, mezzi punti o quarti di punto. Per ogni campo tematico è possibile aggiungere un commento.
- ❑ Nell'ambito di valutazione **Contenuto e metodi** i criteri di valutazione variano a dipendenza del tipo di Lavoro individuale. In questo ambito di valutazione la studentessa/lo studente in accordo con la relatrice/il relatore ha la possibilità di stabilire altri criteri di valutazione (campo opzionale). Il criterio di valutazione aggiunto viene fissato con un voto parziale che viene incluso nel calcolo del voto finale.
- ❑ Per tutti i tipi di Lavoro individuale l'ambito **Processo di lavoro** tiene conto anche del giornale di lavoro (con il progetto preliminare, le disposizioni, la pianificazione del lavoro e i risultati intermedi). Per questo motivo la consegna del giornale di lavoro è obbligatoria.
- ❑ La media matematica dei singoli voti parziali di ogni ambito di valutazione viene ponderata e confluisce nel calcolo del voto finale non arrotondato. Il voto complessivo viene arrotondato al mezzo punto o al voto intero e vale come voto finale del Lavoro individuale.
- ❑ Per i lavori di gruppo si stabilisce nel Mandato di collaborazione se il voto per il Lavoro individuale sarà collettivo o individuale. La presentazione orale viene sempre valutata individualmente.

Inosservanza del termine di consegna e plagio

- ❑ Di particolare importanza è il rispetto del termine di consegna del Lavoro individuale e la data della presentazione orale. Lo spostamento della presentazione è possibile solo se è richiesto per tempo e giustificabile, o se la causa è attribuibile a terzi. Eventuali cambiamenti necessitano del permesso della Direzione della Scuola specializzata. Quest'ultima prende misure disciplinari contro chi, senza scusarsi, non rispetta i termini stabiliti.
- ❑ Lavori individuali i cui contenuti sono stati ripresi interamente o in parte da già esistenti lavori, simili per esecuzione contenuto e forma, vengono considerati dei plagii.

11. Linee guida

Le linee guida si rivolgono alle studentesse e agli studenti così come alle relatrici e ai relatori. Esse definiscono le tappe dell'elaborazione del Lavoro individuale e offrono alle studentesse/agli studenti una guida pratica per la stesura del lavoro.

12. Indennizzo delle relatrici/dei relatori

Per la guida di un Lavoro individuale è previsto un indennizzo di $\frac{1}{4}$ di lezione annuale.

13. Diritto di ricorso

La decisione in caso di una mancata promozione o di un mancato conseguimento del certificato di Scuola specializzata può essere impugnata entro 10 giorni dalla comunicazione presso il Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente, Servizio giuridico, Quaderstrasse 17, 7000 Coira. Il ricorso deve contenere una richiesta e una motivazione. Esso deve essere inoltrato firmato in duplice copia con allegati i documenti probanti e la decisione contestata.

Processo di lavoro

per tutti i tipi (ricerca, produzione tecnica, produzione artistico-creativa, organizzazione di un evento)

1. Impegno / Atteggiamento / Collaborazione	Valutazione	Commento
Autonomia (La studentessa/lo studente lavora in modo autonomo.)		
Iniziativa (La studentessa/lo studente cerca il contatto con la relatrice/il relatore e tematizza le difficoltà incontrate.)		
Affidabilità (La studentessa/lo studente rispetta le scadenze e la pianificazione del proprio lavoro, rispettivamente è in grado di riadattare quest'ultima in modo logico e coerente.)		
Collaborazione nel lavoro di gruppo (criterio opzionale) (La studentessa/lo studente si accorda regolarmente con le compagne/i compagni e svolge i propri compiti rispettando le scadenze.)		
Collaborazione con terzi (criterio opzionale) (La studentessa/lo studente contatta in modo autonomo e per tempo gli esperti o gli interlocutori e collabora in modo costruttivo con essi.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

2. Svolgimento / Trasparenza	Valutazione	Commento
Verifica costante del processo di lavoro (La studentessa/lo studente verifica con regolarità i metodi e i contenuti del proprio lavoro e, se necessario, li ridefinisce.)		
Pianificazione (Prima di iniziare con il Lavoro individuale la studentessa/lo studente elabora una pianificazione chiara (formulazione della problematica, concetto, piano di lavoro).)		
Trasparenza del processo di lavoro (La studentessa/lo studente documenta il processo di lavoro nel proprio giornale di lavoro e motiva le tappe più importanti della pianificazione.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Direttive formali per la parte scritta

per tutti i tipi (ricerca, produzione tecnica, produzione artistico-creativa, organizzazione di un evento)

3. Presentazione layout e struttura	Valutazione	Commento
Presentazione layout (Il layout è curato, corrisponde alle direttive e facilita la comprensione del lavoro.)		
Illustrazioni (tabelle/immagini) (Le tabelle e le immagini selezionate sono chiare, arricchiscono i contenuti e facilitano la comprensione.)		
Struttura (La struttura del lavoro è chiara e corrisponde alle direttive.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

4. Lingua	Valutazione	Commento
Correttezza linguistica (Ortografia, punteggiatura e grammatica sono corrette.)		
Capacità espressiva (La lingua è precisa e pertinente.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

5. Dichiarazione delle fonti (citazioni, fonti)	Valutazione	Commento
Dichiarazione delle fonti (Le fonti e la bibliografia sono complete e corrispondono alle direttive.)		
Citazioni (Le citazioni sono riportate in modo uniforme, documentato e corretto.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Contenuto e metodi – Tipo Ricerca

6. Competenze di fondo	Valutazione	Commento
Letteratura specializzata (La letteratura specializzata è stata considerata in modo adeguato.)		
Conoscenze specifiche ed elaborazione delle informazioni (La studentessa/lo studente ha raggiunto delle solide conoscenze specifiche. Le conoscenze personali e le informazioni raccolte sono state utilizzate in modo adeguato e corretto.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

7. Competenze metodiche	Valutazione	Commento
Approccio metodologico (I metodi sono stati applicati in modo corretto e preciso.)		
Trasparenza (Le ricerche e/o gli esperimenti sono documentati in modo tale da poter essere ripetuti e da risultare trasparenti e comprensibili.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

8. Qualità della ricerca	Valutazione	Commento
Struttura (Le singole parti del lavoro sono articolate in modo logico e chiaro, "filo rosso".)		
Riflessione sui contenuti (Il procedimento, i risultati e la rilevanza del lavoro sono stati sottoposti a un'attenta e adeguata riflessione.)		
Livello qualitativo dell'analisi (Il lavoro convince per la profondità dell'analisi.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Contenuto e metodi – Tipo Produzione tecnica

6. Competenze di fondo	Valutazione	Commento
Letteratura specializzata (La letteratura specializzata è stata considerata in modo adeguato nel testo accompagnatorio.)		
Contesto (Le conoscenze di base per la comprensione del funzionamento del prodotto sono evidenti e sono state contestualizzate in modo corretto.)		
Conoscenze specifiche ed elaborazione delle informazioni (Le conoscenze personali e le informazioni raccolte sono state utilizzate in modo adeguato e corretto.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

7. Competenze metodiche	Valutazione	Commento
Procedimento tecnico (La procedura adottata è adeguata, curata e precisa.)		
Trasparenza (La riflessione sullo sviluppo del prodotto e sulla sua ottimizzazione nel testo accompagnatorio è adeguata e documentata in modo trasparente.)		
Riflessione (Il procedimento, i risultati e la fondatezza del lavoro sono stati sottoposti a un'attenta e adeguata riflessione.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

8. Qualità del prodotto	Valutazione	Commento
Funzionalità (Le caratteristiche tecniche dell'idea iniziale sono realizzate dal prodotto.)		
Qualità dell'esecuzione (L'esecuzione materiale e tecnica del prodotto è irreprensibile.)		
Qualità del prodotto (Il prodotto raggiunge un adeguato grado di sofisticazione.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Contenuto e metodi – Tipo Produzione artistico-creativa

6. Competenze di fondo	Valutazione	Commento
Concetto creativo (La studentessa/lo studente ha proposto e sviluppato delle soluzioni creative e convincenti per la realizzazione della sua opera.)		
Contesto (Nel testo accompagnatorio l'opera è stata inserita in modo adeguato in un contesto più ampio.)		
Conoscenze specialistiche (Nel testo accompagnatorio la studentessa/lo studente ha elaborato in modo corretto le proprie conoscenze tematiche e ha dimostrato di possedere le necessarie competenze settoriali.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		
7. Competenze metodiche	Valutazione	Commento
Flessibilità (Durante il processo di realizzazione dell'opera la studentessa/lo studente dimostra flessibilità e lavora in modo mirato.)		
Scelta delle priorità (Al fine di documentare il proprio lavoro, nel testo accompagnatorio la studentessa/lo studente stabilisce delle priorità. In questo modo il processo di realizzazione risulta chiaro e trasparente.)		
Riflessione (Il procedimento e i risultati raggiunti sono stati sottoposti a un'attenta e adeguata riflessione nel testo accompagnatorio.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		
8. Qualità dell'opera	Valutazione	Commento
Esecuzione (L'esecuzione materiale e tecnica rivela una grande competenza.)		
Mezzi creativi (I mezzi creativi sono stati scelti e utilizzati in modo adeguato.)		
Originalità (L'opera presenta una forte componente individuale e l'originalità della realizzazione è percepibile.)		
Profondità della riflessione (La qualità del prodotto rispecchia un'intensa e profonda riflessione sugli aspetti contenutistici e creativi.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Contenuto e metodi – Tipo Organizzazione di un evento

6. Competenze di fondo	Valutazione	Commento
Concezione di un evento (La studentessa/lo studente elabora e realizza un concetto adeguato tenendo conto anche di possibili varianti.)		
Contesto (La studentessa/Lo studente dimostra conoscenze teoriche di base nella descrizione del processo e nella pianificazione (p.e. programmazione, preventivo, risorse, direttive giuridiche e verifica delle necessità.)		
Conoscenze specifiche ed elaborazione delle informazioni (Le conoscenze personali e le informazioni raccolte sono state utilizzate in modo adeguato e corretto.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

7. Competenze metodiche	Valutazione	Commento
Piano di realizzazione (La concezione di un evento e la pianificazione sono state elaborate in un piano di realizzazione convincente.)		
Trasparenza (La riflessione nel testo accompagnatorio sulla pianificazione e sull'organizzazione dell'evento, così come la riflessione sulla sua ottimizzazione è adeguata e documentata in modo tale da risultare trasparente.)		
Riflessione (Il procedimento, i risultati raggiunti e la fondatezza della pianificazione sono stati sottoposti a un'attenta e adeguata riflessione nel testo accompagnatorio.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

8. Qualità dell'evento	Valutazione	Commento
Funzionalità (L'evento organizzato corrisponde allo scopo definito nell'idea iniziale.)		
Qualità della realizzazione (La realizzazione dell'evento è stata impeccabile.)		
Originalità (La realizzazione dell'evento si distingue per originalità e flessibilità.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Campo opzionale**per tutti i tipi (ricerca, produzione tecnica, produzione artistico-creativa, organizzazione di un evento)**

9. Altri criteri di valutazioni previo accordo	Valutazione	Commento
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

Presentazione orale

per tutti i tipi (ricerca, produzione tecnica, produzione artistico-creativa, organizzazione di un evento)

10. Modalità della relazione	Valutazione	Commento
Interazione (La studentessa/lo studente dimostra disinvoltura e sicurezza e sa stimolare l'interesse del pubblico per il tema.)		
Lingua (La lingua è comprensibile e corretta, fluida e stimolante.)		
Media e mezzi ausiliari (La scelta dei media è pertinente e l'uso dei mezzi ausiliari è disinvolto.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

11. Contenuto	Valutazione	Commento
Competenze di fondo e correttezza dei contenuti (La studentessa/lo studente presenta dei contenuti esemplari che permettono di capire il risultato rispettivamente il prodotto del lavoro.)		
Struttura (La presentazione è strutturata in modo chiaro e logico secondo delle priorità ben definite.)		
Riflessione (I risultati raggiunti e le esperienze fatte durante il processo di lavoro vengono analizzati e presentati.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

12. Competenze nel colloquio	Valutazione	Commento
Conoscenze di base e competenza nel colloquio (La studentessa/lo studente capisce le domande, risponde in modo competente e dimostra ottime conoscenze di base e ottime competenze nel colloquio.)		
Argomentazioni (L'argomentazione nel colloquio è differenziata e convincente.)		
Voto parziale (in punti interi, mezzi punti o quarti di punto)		

RICERCA – Voti parziali e voto finale**Processo di lavoro (15%)**

1. Impegno / Atteggiamento / Collaborazione	
2. Procedimento / Trasparenza	
Voto parziale (non arrotondato):	

Indicazioni formali per la parte scritta (15%)

3. Presentazione layout e struttura	
4. Lingua	
5. Dichiarazione delle fonti (citazioni, fonti)	
Voto parziale (non arrotondato):	

Contenuto e metodi – Tipo Ricerca (45%)

6. Competenze di fondo	
7. Competenze metodiche	
8. Qualità della ricerca	
9. Campo opzionale con ulteriori criteri di valutazione accordati precedentemente	
Voto parziale (non arrotondato):	

Presentazione orale (25%)

10. Modalità della presentazione	
11. Contenuto	
12. Competenze nel colloquio	
Voto parziale (non arrotondato):	

Voto finale del Lavoro individuale (arrotondato al mezzo punto o al voto intero)	
---	--

Luogo, Data

Firma Relatrice/Relatore

Firma studentessa/studente

PRODUZIONE TECNICA – Voti parziali e voto finale**Processo di lavoro (15%)**

1. Impegno / Atteggiamento / Collaborazione	
2. Procedimento / Trasparenza	
Voto parziale (non arrotondato):	

Indicazioni formali per la parte scritta (10%)

3. Presentazione layout e struttura	
4. Lingua	
5. Dichiarazione delle fonti (citazioni, fonti)	
Voto parziale (non arrotondato):	

Contenuto e metodi – Tipo Produzione tecnica (50%)

6. Competenze di fondo	
7. Competenze metodiche	
8. Qualità del prodotto	
9. Campo opzionale con ulteriori criteri di valutazione accordati precedentemente	
Voto parziale (non arrotondato):	

Presentazione orale (25%)

10. Modalità della presentazione	
11. Contenuto	
12. Competenze nel colloquio	
Voto parziale (non arrotondato):	

Voto finale del Lavoro individuale (arrotondato al mezzo punto o al voto intero)	
---	--

Luogo, Data

Firma Relatrice/Relatore

Firma studentessa/studente

Processo di lavoro (15%)

1. Impegno / Atteggiamento / Collaborazione	
2. Procedimento / Trasparenza	
Voto parziale (non arrotondato):	

Indicazioni formali per la parte scritta (5%)

3. Presentazione layout e struttura	
4. Lingua	
5. Dichiarazione delle fonti (citazioni, fonti)	
Voto parziale (non arrotondato):	

Contenuto e metodi – Tipo Creazione artistico-creativa (55%)

6. Competenze di fondo	
7. Competenze metodiche	
8. Qualità dell'opera	
9. Campo opzionale con ulteriori criteri di valutazione accordati precedentemente	
Voto parziale (non arrotondato):	

Presentazione orale (25%)

10. Modalità della presentazione	
11. Contenuto	
12. Competenze nel colloquio	
Voto parziale (non arrotondato):	

Voto finale del Lavoro individuale (arrotondato al mezzo punto o al voto intero)	
---	--

Luogo, Data

Firma Relatrice/Relatore

Firma studentessa/studente

Processo di lavoro (15%)

1. Impegno / Atteggiamento / Collaborazione	
2. Procedimento / Trasparenza	
Voto parziale (non arrotondato):	

Indicazioni formali per la parte scritta (10%)

3. Presentazione layout e struttura	
4. Lingua	
5. Dichiarazione delle fonti (citazioni, fonti)	
Voto parziale (non arrotondato):	

Contenuto e metodi – Tipo Organizzazione evento (50%)

6. Competenze di fondo	
7. Competenze metodiche	
8. Qualità dell'evento	
9. Campo opzionale con ulteriori criteri di valutazione accordati precedentemente	
Voto parziale (non arrotondato):	

Presentazione orale (25%)

10. Modalità della presentazione	
11. Contenuto	
12. Competenze nel colloquio	
Voto parziale (non arrotondato):	

Voto finale del Lavoro individuale (arrotondato al mezzo punto o al voto intero)	
---	--

Luogo, Data

Firma Relatrice/Relatore

Firma studentessa/studente

Organizzazione della presentazione orale

La Direzione della scuola ha emanato per la presentazione orale del Lavoro individuale le seguenti condizioni quadro:

Responsabilità

L'organizzazione è centralizzata e ne è responsabile la Direzione della scuola. I relatori sono responsabili per uno svolgimento puntuale e corretto delle presentazioni orali.

Termine

La data delle presentazioni orali è fissata nel calendario del rispettivo anno scolastico. Durante le presentazioni le lezioni regolari delle studentesse e degli studenti, nonché quelle delle relatrici e dei relatori coinvolti cadono. Eventuali spostamenti vengono comunicati in anticipo.

Piano delle presentazioni

La Direzione della scuola allestisce un piano delle presentazioni tenendo conto delle materie e delle relatrici/dei relatori. Il piano viene inviato alle studentesse/agli studenti e ai relatori agli inizi di febbraio.

Pubblico

Le studentesse e gli studenti della 5^a classe sono tenuti ad assistere a tre presentazioni e si devono annunciare elettronicamente dopo le vacanze autunnali.

Il numero di studentesse e studenti che partecipano a una presentazione è di regola limitato a cinque persone.

Le relatrici/i relatori ricevono una lista con i nomi e confermano alla Direzione la presenza delle studentesse e degli studenti annunciati.

I genitori delle studentesse e degli studenti ricevono un invito scritto alle presentazioni.

Altre studentesse e altri studenti, altri docenti, parenti o conoscenti si rivolgono direttamente al relatore. Il consenso viene dato in accordo con la studentessa o lo studente. In caso di disaccordo la decisione spetta alla relatrice/al relatore.

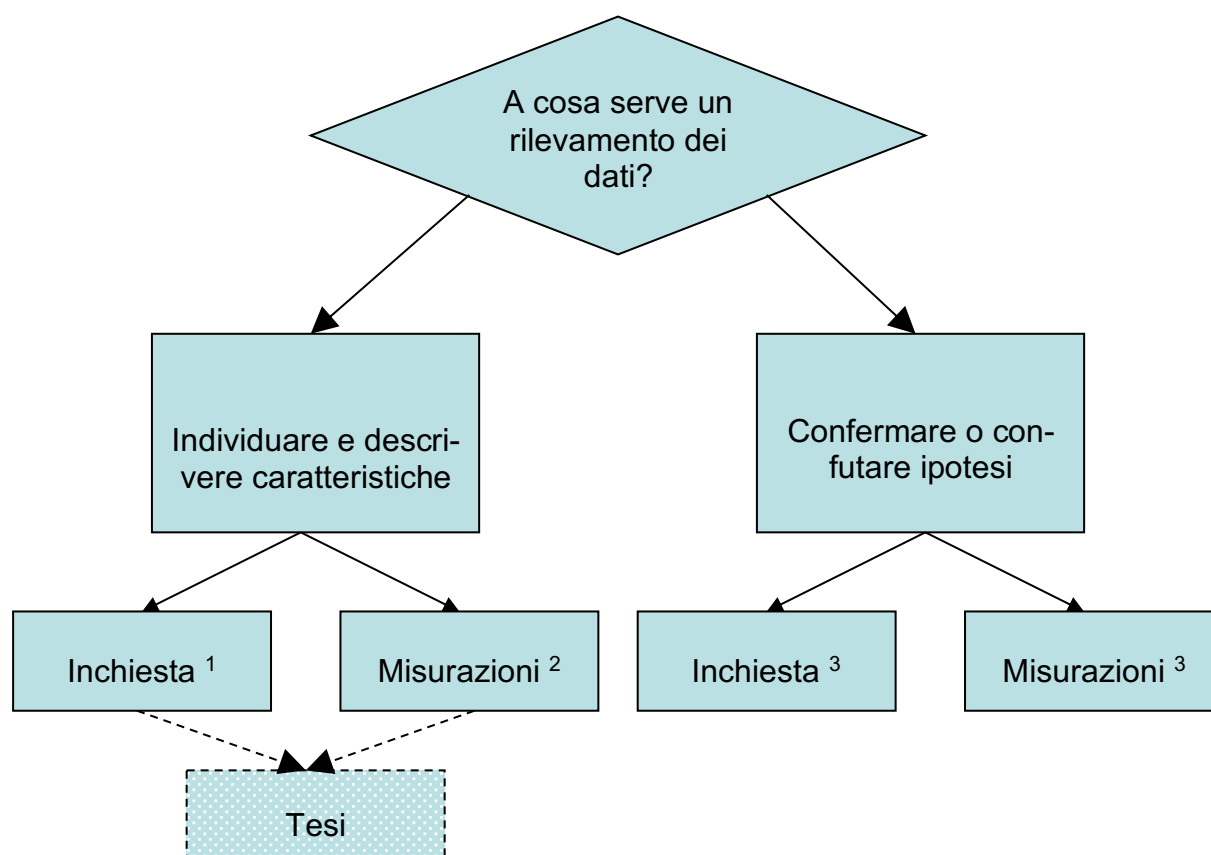
Comunicazione della valutazione

Al colloquio di valutazione non possono partecipare né altre studentesse o altri studenti, né docenti, parenti o conoscenti.

Assenza alla presentazione orale

Un'assenza alla presentazione orale è giustificabile esclusivamente con un certificato medico. Il certificato medico deve essere fatto pervenire con un dovuto anticipo rispetto alla data della presentazione alla Direzione della Scuola specializzata. Quest'ultima fissa in seguito una nuova data per la presentazione.

Come procedere per allestire una statistica nel corso del Lavoro individuale



¹ Individuare e descrivere caratteristiche (inchiesta)

- Prima del rilevamento dei dati pensare alla valutazione.
- Preferibilmente poche, ma buone e rilevanti domande.
- Fare un giro di prova con l'inchiesta.
- Discutere il questionario con degli esperti prima dell'inchiesta definitiva.
- Chiedersi sempre: "Cosa voglio veramente individuare/analizzare/perseguire?" A questa domanda bisogna rispondere concretamente. Sono possibili più risposte.
- Non si possono tirare conclusioni di valore assoluto.

² Individuare e descrivere caratteristiche (misurazioni)

- Prima del rilevamento dati pensare alla valutazione
- Quali numeri forniti sono rilevanti?
- Chiedersi sempre: "Cosa voglio veramente individuare? A questa domanda bisogna rispondere concretamente. Sono possibili più risposte.
- I dati rilevati non hanno un valore assoluto.

³ Confermare o confutare ipotesi (inchiesta e misurazioni)

- In ogni modo discutere a priori le ipotesi con un esperto.
- Prima del rilevamento dei dati formulare l'ipotesi per esteso.
- Lo studente con un esperto esegue un test o prepara un questionario fissando contemporaneamente la valutazione.
- La statistica conclusiva trova raramente applicazione nel Lavoro individuale, tuttavia resta un obiettivo scientifico.